

EUGENIO ZANOTTI*

**SEGNALAZIONI FLORISTICHE
PER LA PIANURA BRESCIANA
II Contributo****

RIASSUNTO - Vengono riportate in questo secondo contributo nuove segnalazioni di specie rinvenute nel corso di erborizzazioni nella pianura bresciana centro-occidentale: *Silene conica*, *Nasturtium microphyllum*, *Anthyllis* × *adriatica*, *Oenothera erythrosepala*, *Bunium bulbocastanum*, *Tordylium apulum*, *Lamium hybridum*, *Scrophularia umbrosa*, *Picris echioides*, *Gagea pratensis*, *Juncus tenageja*, *Phalaris coerulescens*, *Phalaris brachystachys*, *Panicum dichotomiflorum*.

SUMMARY - Some new floral records are presented for the first time. The new stations concern: *Silene conica*, *Nasturtium microphyllum*, *Anthyllis* × *adriatica*, *Oenothera erythrosepala*, *Bunium bulbocastanum*, *Tordylium apulum*, *Lamium hybridum*, *Scrophularia umbrosa*, *Picris echioides*, *Gagea pratensis*, *Juncus tenageja*, *Phalaris coerulescens*, *Phalaris brachystachys*, *Panicum dichotomiflorum*.

Silene conica L. subsp. **conica** (Caryophyllaceae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

Reperti. Comune di Manerbio, località Cascina Melano, localizzata in fitta colonia per un tratto di alcune decine di metri lungo il ciglio della strada Provinciale n. 1 (Orzinuovi-Lonato), m 68, E. Zanotti, 17.V.1985.

Osservazioni. La specie, a distribuzione Paleotemperata, risulta nuova per la flora bresciana e non viene indicata per la Lombardia da PIGNATTI (1982); tuttavia vi è una segnalazione per il Mantovano (PAGLIA, 1879), successivamente ripresa anche da UGOLINI (1898) e da FIORI (1923-1929).

Per il Bresciano, in zona insubrica, è stata recentemente rinvenuta la subsp. *subconica* (Friv.) Gavioli (CARTASEGNA e FENAROLI, 1987), e ciò conferma una presenza, sia pure incostante o effimera, di questa entità xerofila e arenicola.

Nasturtium microphyllum (Boenn.) Rchb. (Cruciferae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperti. Comune di Orzinuovi, sponda destra del fiume Oglio, una piccola colonia

* Centro Studi Naturalistici Bresciani.

** Ricerca eseguita con il contributo del Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia. (Exsiccata delle specie qui segnalate sono conservati nell'Hb. dell'Autore e del Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia).

localizzata lungo il margine di una lanca a SW della Cascina Carossi, m. 75, E. Zanotti, 30.VI.1988.

Osservazioni. Specie Centro-Europea della cui presenza in Italia ha trattato SOLDANO (1977 e 1980) e hanno aggiunto nuove segnalazioni ABBÀ (1981a) e SOLDANO e BANFI (1985). Per il Bresciano è interessante una indicazione dell'ibrido *Nasturtium* × *sterilis* (Airy Shaw) Oefelein: «Valcamonica, leg. O. Balzarini nel 1893 (PAV! sub *Nasturtium officinale* var. *siifolium* Reichenb.)» riportata da SOLDANO (1977) che controllò l'exsiccatum; ciò lascerebbe supporre la presenza di entrambe le entità parentali (*Nasturtium officinale* R. Br. e *N. microphyllum* (Boenn.) Rchb.). La distribuzione di questa entità in Italia, sulla base delle attuali conoscenze, comprende la pianura piemontese e lombardo-veneta oltre all'Alto Adige; tuttavia, verifiche di exsiccata negli erbari e controlli delle popolazioni di *Nasturtium* R. Br., come auspica anche SOLDANO (1977), potrebbero, a breve, puntualizzare con più precisione l'areale distributivo, i limiti altitudinali e l'ecologia di *N. microphyllum* in Italia.

***Anthyllis* × *adriatica* Beck sensu Pignatti (Leguminosae)**

Entità nuova per il Bresciano.

Reperti. Comune di Orzinuovi, località Casella Corradini, pochi esemplari sulla massicciata artificiale in sponda sinistra del fiume Oglio, m 82, E. Zanotti, 29.IV.1985 e qui riconfermati nel maggio 1989; Comune di S. Paolo, frazione Scarpizzòlo, in ridotto numero di esemplari in un incolto erboso al margine della Provinciale Quinzanese, m 75, E. Zanotti, 31.V.1985; Comune di Limone sul Garda, Val dei Larici, m 850 ca., leg. F. Tagliaferri, 22.VI.1988.

Osservazioni. Entità illirica, forse ibrido stabile, indicata per il bordo meridionale delle Alpi dal Triestino al Veneto e dubitativamente fino alla Lombardia (PIGNATTI, 1982). Conferma della presenza del taxon in questa regione è data da BANFI (1983) che dà notizia del rinvenimento di alcuni popolamenti «sui pendii calcarei soleggiati dei primi rilievi antistanti la fascia dei laghetti briantei». Per il Bresciano, oltre ai reperti sopra indicati, vi è un'altra recente segnalazione di CARTASEGNA e FENAROLI per la zona del Garda: Rocca di Manerba, aprile 1989 (in stampa).

***Oenothera erythrosepala* Borbàs (Onagraceae)**

Prima segnalazione per il Bresciano

Reperti. Comune di Orzinuovi, periferia S, un gruppo numeroso in un'incolto inerbito da infestanti ruderali, m 84, E. Zanotti, 14.VI.1986; comune di Orzinuovi, località Cascina Carossi, sponda sinistra del fiume Oglio, pochi individui sparsi sul greto ghiaioso, m 75, E. Zanotti, 21.VII.1988; comune di Orzinuovi, campagna a N della Cascina Fienilnuovo, un unico esemplare in un'area marginale incolta adibita a discarica di inerti su terreno di riporto, m 90, E. Zanotti, 2.VII.1988.

Osservazioni. Entità probabilmente originatasi spontaneamente da congeneri Nordamericane introdotte e coltivate in Europa per ornamento ed ora ampiamente spontanizzate (RAVEN in TUTIN *et al.*, 1968). In Italia è specie talora coltivata e raramente inselvatichita nel Veneto, in Lombardia, in Piemonte, in Emilia Romagna, in Toscana, in Abruzzo, in Campania ed in Sicilia (SOLDANO, 1979 e 1982; MORALDO, LA VALVA e CAPUTO, 1980; PIGNATTI, 1982; ABBÀ, 1985; VIEGI *et al.*, 1990).

Bunium bulbocastanum L. (Umbelliferae)

Nuova segnalazione per il Bresciano.

Reperti. Comune di Orzinuovi, lungo il viale alberato dei giardini pubblici nel centro, alcuni esemplari lungo i margini in terra battuta, m 84, E. Zanotti, 15.V.1986; comune di Orzinuovi, lungo la Provinciale 469, numerosi individui su alcuni tratti del ciglio stradale nel tratto che conduce al comune di Roccafranca, m 90 ca., E. Zanotti, 16.V.1986; comune di Torre Pallavicina (BG), in luoghi erbosi ai margini della strada provinciale per Pumenengo, parallela alla sponda destra dell'Oglio, qualche esemplare isolato, m 100 ca., E. Zanotti, 4.VI.1987.

Osservazioni. Specie W-Europ. (Archeofita?) secondo PIGNATTI (1982) il quale ne riassume la distribuzione in Italia e la pone in un piano altitudinale compreso fra gli 800 ed i 1900 m. I reperti bresciani sopra riportati, seguono una antica segnalazione del medico umanista Parolino (1747, in ARIETTI, 1981) che annota la specie «Nei campi di Mompiano al piede dei monti»; così pure il BALL (1896) la indicò successivamente nella provincia in Val Camonica-lago d'Iseo, dato ripreso anche da CHENEVARD (1915?). Annotiamo che alcune coeve segnalazioni per il Bergamasco di ROTA (1853) e RODEGHER e VENANZI (1894) depongono sulla presenza anche planiziale della specie, come del resto ricordava ZANGHERI (1976).

Tordylium apulum L. (Umbelliferae)

Nuova segnalazione per il Bresciano

Reperti. Comune di Provaglio d'Iseo, m 300 ca., pendici collinari erbose a substrato calcareo, poco frequente, leg. A. Sali, 11.V.1970, indicazione ripresa da CRESCINI (1972); comune di Manerbio, località Cascina Grumo, un gruppetto di esemplari in un incolto erboso contiguo ad una strada campestre prossima al cascinale, m 78, E. Zanotti, 10.V.1984. Accertata successivamente la sua diffusione in numerose altre località della pianura bresciana centro-meridionale (Bassano Bresciano, Manerbio, Verolanuova, ecc.), per lo più lungo i cigli stradali, nelle aiuole spartitraffico, negli ambienti ruderali.

Osservazioni. Specie Steno-Mediterranea non indicata per la Lombardia da PIGNATTI (1982); i reperti della pianura bresciana farebbero propendere per una certa tendenza all'adattamento e a sue frequenti ricomparsa, anche se di natura francamente avventizia.

Lamium hybridum Vill. (Labiatae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperti. Comune di Orzinuovi, località Fienile Arrighino, qualche esemplare nell'erbo al margine di una strada campestre parallela ad un fossato, m 70, E. Zanotti, 12.VII.1982; comune di Borgo S. Giacomo, località Cascina Montecchia, un piccolo gruppo sulla sponda di un canale irriguo, m 71, E. Zanotti, 24.VII.1982; comune di Corzano, campagna a W dell'abitato della frazione Bargnano, pochi esemplari sull'argine erboso di un fosso, m 90, E. Zanotti, 3.VIII.1986.

Osservazioni. Specie a distribuzione Europeo-Caucasica indicata in PIGNATTI (1982) come probabile ibrido fissato fra *Lamium purpureum* L. e *Lamium amplexicaule*

L., la cui distribuzione attende ulteriori precisazioni; attualmente è segnalata in Trentino da BIASIONI (1935), syn. *Lamium amplexicaule* × *purpureum*, in Friuli Venezia-Giulia, Lombardia, Liguria, Toscana, Sardegna, Corsica (PIGNATTI, 1982), e nel Lazio (LATTANZI e LUCCHESI, 1983).

Scrophularia umbrosa Dumort. (Scrophulariaceae)

Nuova segnalazione per il Bresciano

Reperti. Pianura meridionale da oltre S. Zeno verso Bagnolo Mella, m 80 ca., abbastanza diffusa lungo le sponde del Naviglio, leg. A. CRESCINI, 13.VI.1975; comune di Manerbio, località Cascina Colombaia e Cascina Fedrizze, lungo le sponde dei fossi della circostante campagna, in discreta copia, m 70, E. Zanotti, 10.VI.1983; comune di Alfianello, località Cascina Campagnole di Sopra, qualche esemplare in un incolto umido, spesso inondato da un canale adiacente, poco a S dell'abitato, m 54, E. Zanotti, 14.VIII.1984; comune di Pompiano, campagna a N del paese, qualche esemplare lungo le sponde di un fosso, m 95 ca., E. Zanotti, 15.IV.1986. Ho potuto inoltre successivamente osservare la specie in diverse altre località della bassa bresciana e ciò depone a favore di una attuale larga diffusione.

Osservazioni. Specie eurasiatica indicata in Italia da FIORI (1923-1929) nel Veneto, Bergamasco, Parmigiano, in Calabria, Sicilia e Sardegna, e successivamente da TAMMARO *et al.* (1980) in Abruzzo, da ABBÀ in Piemonte (1977, 1981b e 1982), e da PIGNATTI (1982) che aggiunge le coste occidentali da Nizza all'Alburno, Firenze ed il Garda. Anche PITSCHMANN e REISIGL (1959) indicarono la specie (sub *Scrophularia alata* Gilib.) per il Benaco. Esiste per il Bresciano una vecchia segnalazione del BALL (1896), sub. *Scrophularia ehrharti* Stev., ripresa da CHENEVARD (1915?) per la Valcamonica/Lago d'Iseo. In Piemonte vi è una indicazione recente di OSTELLINO (1987).

Picris echioides L. (Compositae)

Nuova segnalazione per il Bresciano

Reperti. Comune di Orzinuovi, sponda sinistra del fiume Oglio presso i ruderi del ponte ferroviario, alcuni esemplari sparsi, m 73 ca., E. Zanotti, 10.VI.1980; comune di Orzinuovi, località Fienile Arrighino, sponda sinistra del fiume Oglio, sporadica sul greto, m 70, E. Zanotti, 2.VII.1984; comune di Bagnolo Mella, località Cascina Fontana Mazzola, qualche individuo nell'aia dell'abitato, m 76, E. Zanotti, 5.VII.1986; comune di Ponteviso, ciglio erboso della Statale 45 bis, esemplari isolati o in ridotto numero su alcuni tratti circa 1 Km a N del paese, m 48, E. Zanotti, 24.VII.1986; comune di Lonato, località Stagno Lavagnone, leg. F. Tagliaferri, 24.VI.1988.

Osservazioni. Specie Euri-Mediterranea (baricentro orientale), non indicata per la Lombardia da PIGNATTI (1982) il quale tuttavia, riportando la sua distribuzione, annota, così come FIORI (1923-1929), la comparsa sporadica nell'Italia settentrionale in stazioni ruderali, bordi di vie ed in generale negli ambienti dove non sussiste una sensibile concorrenza da parte della flora indigena, e propende per l'avventiziato di questa entità forse introdotta al nord con le sementi delle piante foraggere. Nella pianura bresciana *Picris echioides* L. si è da tempo naturalizzata ed è tuttora in espansione (è stata recentemente segnalata sul greto del F. Serio da CALVI e FERLINGHETTI, 1986); ruderale e antropocora, non ha però dimostrato tendenze infestanti né invasive della vegetazione naturale.

Gagea pratensis (Pers.) Dumort. (Liliaceae)

Specie nuova per il Bresciano

Reperti. Comune di Villachiara, frazione Villagana, località Madonna del Rino, due esemplari lungo una scarpata erbosa prossima al Romitorio, m 70, E. Zanotti, 1.VI.1986; comune di Villachiara, frazione Bompensiero, località «Morti di S. Pietro», numerosi esemplari sparsi per un tratto scosceso (ceduo di robinie) a fianco dell'Ossario, m 67, E. Zanotti, 11.IV.1987.

Osservazioni. Specie Centro-Europea, rarissima in Italia secondo PIGNATTI (1982) che la indica per il Piemonte, la Lombardia, il Trentino, il Friuli Venezia-Giulia, l'Umbria, la Calabria e la Sicilia. Successivamente è stata segnalata nel Lazio (MORALDO, 1984) e nelle Marche (BALLELLI, 1987). Vi sono inoltre nuovi reperti per il Piemonte di ABBÀ (1981a) e OSTELLINO (1987).

Juncus tenageja Ehrh. (Juncaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperti. Comune di Offlaga, località Cascina Fortunale, pochi cespi in una bassura di un incolto erboso soggetto a inondazioni frequenti, m 73, E. Zanotti, 22.VI.1985; comune di Orzinuovi, Riserva naturale «Bosco di Barco», un'unico cespo al margine di una piccola lanca in sponda sinistra del fiume Oglio all'altezza della Cascina Disperata, E. Zanotti, 22.VI.1985.

Osservazioni. Specie indicata in PIGNATTI (1982) con distribuzione Paleotemperata. In Italia è segnalata (rara) in Liguria, in Toscana, presso Roma a Castelporziano, nell'Agro Pontino, Sila, Sicilia e Sardegna; rarissima in Padania (dal Goriziano alle Langhe) dove risulta quasi ovunque scomparsa.

Phalaris coerulescens Desf. (Graminaceae)

Nuova segnalazione per il Bresciano

Reperti. Comune di Orzinuovi, località Cascina Jaga, lungo il tratto della strada provinciale Orzinuovi-Borgo S. Giacomo, un folto gruppo, distribuito su 50 m ca., tra il ciglio erboso ed un fossato attiguo, m 77, E. Zanotti, 6.VI.1987.

Osservazioni. Specie che PIGNATTI (1982) indica Steno-Medit.-Macarones. e segnala per Liguria, Romagna, presso Trieste, in Italia centrale e meridionale, in Sicilia ed in Sardegna, mentre non viene evidenziata la sua presenza in Piemonte, Lombardia, Trentino e Veneto. Tuttavia BIASIONI (1929) annotò il rinvenimento della specie sul Lung'Adige Leopardi a Trento e, per il Bresciano, fu segnalata da ARIETTI (1950) a Marmentino (Val Trompia).

I reperti bresciani depongono per una presenza occasionale di questa entità mediterranea.

Phalaris brachystachys Link (Graminaceae)

Prima segnalazione per il Bresciano

Reperti. Comune di Borgo S. Giacomo, sponda sinistra del fiume Oglio, alcuni esem-

plari sparsi lungo un tratto della massicciata eretta ad argine ad ESE di Acqualunga, m 52, E. Zanotti, 2.V.1989.

Osservazioni. Come la precedente è entità Steno-Mediterranea che PIGNATTI (1982) segnala per l'Italia comune in Liguria, Penisola (verso N fino alla Via Emilia), Sicilia e Sardegna; avventizia nel Triestino, Cadore e Comasco.

Fu segnalata anche nel Bergamasco da RODEGHER e RODEGHER (1920), in Valsassina da ROSSI (1926), nel Trentino da BIASIONI (1929), e recentemente anche nel Mantovano da CROSATO, GROSSI, PERSICO e VOLTOLINI (1988).

Panicum dichotomiflorum Michx. (Graminaceae)

Prima segnalazione per il Bresciano.

Reperti. Comune di Orzinuovi, località Maglio, diffusa in particolare ai margini dei campi di mais, m 86, E. Zanotti, 3.VIII.1983; comune di Orzinuovi, località Casella Corradini, ruderi lungo il margine di una strada campestre nei pressi dell'omonimo Cascinale, m 82, E. Zanotti, 19.VIII.1983.

Note. Successivamente ho potuto accertare la larga diffusione della nuova infestante nelle colture estive ed in ambienti ruderali e umidi di numerose altre località della pianura bresciana, segnatamente nei territori dei comuni di Bagnolo Mella, Manerbio, Dello, S. Paolo, Bassano Bresciano, S. Gervasio Bresciano, Alfianello e Pontevico. Verosimilmente la presenza di questa avventizia esotica, ormai ampiamente naturalizzata in gran parte della pianura irrigua padana, risale per il Bresciano ad alcuni decenni orsono, come testimoniano alcuni scritti di cronaca agricola locale in cui viene annunciata la nuova presenza e le difficoltà dovute alla resistenza della stessa agli erbicidi tradizionali.

Osservazioni. Si tratta di specie Nordamericana, naturalizzata in Europa meridionale (CLAYTON in TUTIN *et al.*, 1980) che risulta segnalata in Italia per la prima volta in Piemonte nel 1952 (KOCH, 1952; FENAROLI, 1964), e successivamente da ABBÀ (1975, 1977, 1981a, 1981b e 1988); in Lombardia da PIGNATTI (in FENAROLI, 1964 e da ZUCCHETTI, CAVANI e TERZO, 1986); in Friuli Venezia-Giulia da GRANCINI e LORENZONI (in FENAROLI cit.), PERUSCOVICH e COSTALONGA (in POLDINI e VIDALI, 1985) MELZER (1985), e nel Veneto (PIGNATTI, 1982).

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare il signor Adriano Soldano per la conferma della determinazione relativa all'exsiccatum di *Nasturtium mycrophyllum* (Boenn.) Rchb., e gli amici del Gruppo Bresciano di Ricerca Floristica, signori Arturo Crescini, Franco Fenaroli e Filippo Tagliaferri, per le notizie fornitemi in merito ad alcune delle entità qui considerate.

B I B L I O G R A F I A

- ABBÀ G., 1975 - *Alcune esotiche nuove o poco note per la flora italiana*. Inf. Bot. Ital., 7 (3): 362-364.
- ABBÀ G., 1977 - *La flora del territorio alla sinistra del Tanaro. Tra Bra ed Asti e tra Alba e Pralormo*. Allionia, 22: 221-277.
- ABBÀ G., 1980 - *Contributo alla flora dell'Appennino piemontese*. Riv. Piem. St. Nat., 1: 17-67.
- ABBÀ G., 1981a - *Contributo alla flora della sponda piemontese del Ticino*. Riv. Piem. St. Nat., 2: 167-188.
- ABBÀ G., 1981b - *Contributo alla flora di Cherasco*. Alba Pompeia n.s., II (I).
- ABBÀ G., 1982 - *Il bosco del Merlino*. Riv. Piem. St. Nat., 3: 71-75.
- ABBÀ G., 1983 - *Specie nuove per la flora delle Langhe*. Riv. Piem. St. Nat., 4: 217-228.
- ABBÀ G., 1985 - *La flora delle Langhe*. Alba Pompeia, n.s., VI (II): 47-62.
- ABBÀ G., 1988 - *Contributo alla conoscenza del settore insubrico del Lago Maggiore (2ª parte)*. Boll. Mus. reg. Sci. nat. Torino, v. 6, n. 2: 435-479.
- ALESSANDRINI A. 1983 - *Note per una flora dell'Emilia Romagna. Secondo contributo*. Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 59 (3-4): 158-168.
- ARIETTI N., 1950 - *Reperti sporadici di flora bresciana. Puntata terza*. Comment. Ateneo di Brescia per gli anni 1948-49: 209-223.
- ARIETTI N., 1981 - *L'opera botanica di Francesco Roncalli Parolino. Il «Plantarum in agro brixiano situs et vires» in «Europae medicina a sapientibus illustrata»*. (Brixiae 1747). Monografie di Natura Bresciana, 4: 1-103.
- BALL J., 1896 - *The distribution of plants on the south side of the Alps*. In: *The transaction of the Linnean Society of London*. s. II, Botany, v. 5, pt. 4 (July 1896): 119-227.
- BALLELLI S., 1987 - *Segnalazioni floristiche italiane (n. 457)*. Inform. Bot. Ital. 19 (1): 115.
- BANFI E., 1983 - *Addimentata floristica longobarda. 2. Note su Malvaceae, Fabaceae, Apiaceae, Compnulateae, Poaceae*. Atti Soc. Ital. Sc. Nat. Mus. Civ. St. Nat., 124 (3-4): 262-268.
- BIASIONI L., 1929 - *Nuove osservazioni sulle piante avventizie di Trento e dintorni*. Studi Trent. di Sc. Natur., a. X (3): 218-226.
- BIASIONI L., 1935 - *Nuove contribuzioni alla flora del Trentino*. St. Trent. di Sc. Natur., a. XVI (2-3): 194-205.
- CALVI R. e FERLINGHETTI R., 1986 - *Specie esotiche nuove o interessanti per la provincia di Bergamo*. Riv. Mus. Civ. St. Nat. - E. Caffi - di Bergamo, 10: 101-113.
- CARTASEGNA N. e FENAROLI F., 1987 - *Note floristiche per l'Italia settentrionale*. Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. Pavia, 6: 7-91.
- CARTASEGNA N. e FENAROLI F., in stampa - *Note floristiche per l'Italia settentrionale*. Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. Pavia.
- CHENEVARD P., 1915? - *Flora delle prealpi bergamasche*. Dattiloscritto. Trascrizione di un manoscritto conservato nella Biblioteca del Conservatoire et Jardin Botanique della Ville de Genève.
- COSTABELLO A., 1963 - *Piante rare indigene ed avventizie a Pinerolo, nelle vallate alpine del Pinerolese e nell'Agro torinese ad Orbassano*. Giorn. Bot. Ital. 70 (5-6): 652-656.
- COSTABELLO A., 1964 - *Spigolature floristiche in Liguria lungo la Riviera dei Fiori*. Giorn. Bot. Ital. 71 (6): 686-688.
- CREDARO V. e PIROLA A., 1988 - *Alcuni reperti interessanti per la flora lombarda*. Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. Pavia, 6: 51-59.
- CRESCINI A., 1972 - *L'ambiente naturale delle Torbiere di Iseo (Appunti sulla flora)*. Quaderni della Biblioteca di Iseo, 2: 11-20.
- CROSATO E., GROSSI G., PERSICO G. e VOLTOLINI G.C., 1988 - *La vegetazione dei colli morenici del Garda*. Ediz. Casse Rur. e Artig. di Bozzolo, Casalmoro, Castelgoffredo e Rivarolo Mantovano. Mantova: 1-214.
- FENAROLI L., 1964 - *Il Panicum dichotomiflorum Michx. nuova infestante delle colture di mais in Italia*. Maydica (Riv. della Staz. Sperim. Maiscolt. di Bergamo), IX: 35-40.
- FIORI A., 1923-29 - *Nuova flora analitica d'Italia*. 1-2. Rist. anast. Edagricole, 1969. 2 v.
- KOCH W., 1952 - *Zur Flora des Oberitalianischen Reisfelder*. Ber. Schw. Bot. Gesell., 62: 628-683.
- LATTANZI E. e LUCCHESI F., 1983 - *Segnalazioni floristiche italiane (n. 257)*; Inf. Bot. Ital., 15 (1): 89-90.
- MASSARA G.F., 1834 - *Prodromo della Flora Valtellinese*. Ediz. Della Cagnoletta, Sondrio. Ristampa anast. a cura dell'Edit. Forni, 1974. Sala Bolognese, Bologna.
- MASSALONGO C., 1928 - *Nuovo censimento delle piante fanerogame e crittogame vascolari del bosco Fontana*. Nuovi Annali dell'Agricoltura, a.VII: 499-514.
- MELZER H., 1985 - *Beiträge zur Flora von Friaul-Julisch Venetien und angrenzender Gebiete (Italien-Jugoslawien)*. Gortania. Atti Mus. Friul. St. Nat., 6 (1984): 175-190.
- MORALDO B., 1984 - *Segnalazioni floristiche italiane (n. 126)*. Inform. Bot. Ital. 15 (1): 199.

- MORALDO B., LA VALVA V. e CAPUTO G., 1980 - *Segnalazioni floristiche Italiane (n. 66)*. Inf. Bot. Ital., 12 (1): 68-82.
- NEGRI G., 1929 - *La vegetazione dei «sabbioni» dell'alta pianura padana*. In: *Studi sulla vegetazione del Piemonte*. Checchini, Torino: 623-673.
- OSTELLINO I., 1987 - *Flora della riserva naturale «Garzaie di Valenza»*. Riv. Piem. St. Nat., 8: 123-136.
- PAGLIA E., 1879 - *Flora*. In: *Saggio di studi naturali sul territorio mantovano*. Guastalla, Mantova: 453-503.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia, I-II-III*. Edagricole, Bologna.
- PITSCHMANN H. e REISIGL H., 1959 - *Bilder-Flora der Sudalpen vom Gardasee zum Comersee*. G. Fischer. Stuttgart: 1-278.
- POLDINI L. e VIDALI M., 1985 - *Segnalazioni floristiche dalla Regione Friuli-Venezia Giulia*. Gortania. Atti Mus. Friul. St. Nat., 6 (1984): 191-202.
- RODEGHER E. e RODEGHER A., 1920 - *Nuovissimo prospetto della flora della provincia di Bergamo. I*. Atti dell'Ateneo di Sc. Lett. ed Arti in Bergamo, v. XXV, a. 1918-1920.
- RODEGHER E. e VENANZI G., 1894 - *Prospetto della flora della provincia di Bergamo*. Stab. Tipogr. Soc. Bergamo.
- ROSSI P., 1926 - *Nuovo contributo alla flora del gruppo delle Grigne (Prealpi Orobie). II. Phanerogamae*. Nuovo Giorn. Bot. Ital., ns., XXXIII: 252-315.
- ROTA L., 1853 - *Prospetto della flora della provincia di Bergamo*. Tipogr. Mazzoleni. Bergamo.
- SOLDANO A., 1977 - *Nasturtium microphyllum (Boenn.) Reichenb. (Cruciferae) in Italia*. Giorn. Bot. Ital., 111: 109-112.
- SOLDANO A., 1979 - *Per una migliore conoscenza di Oenothera L. subgenere Oenothera L. in Italia*. Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. di Pavia, s. 6, XIII: 145-158.
- SOLDANO A., 1980 - *Segnalazioni floristiche italiane (n. 95)*. Inf. Bot. Ital., 12 (3): 342-343.
- SOLDANO A., 1982 - *Per una migliore conoscenza di Oenothera L. subgenere Oenothera (Onagraceae) in Italia. III. Le specie presenti in Versilia e nella Piana Massese (Toscana nord-occidentale)*. Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 58 (3-4): 174-189.
- SOLDANO A. e BANFI E., 1985 - *Novità floristiche per la provincia di Vercelli*. Riv. Piem. St. Nat., 6: 199-209.
- TAMMARO F., VERI L. e CHICCHIRICÒ G., 1980 - *Segnalazioni floristiche italiane (n. 32)*. Inf. Bot. Ital., 11.
- TOSCO U., 1951 - *Decadimento floristico dei «sabbioni» di Grugliasco (Torino)*. Nuovo Giorn. Bot. Ital., n.s., 58 (1): 27-59.
- TOSCO U., 1967 - *Stazioni floristiche che scompaiono: le dune della bassa veronese*. Mem. Mus. Civ. St. Nat. Verona, VI: 253-260.
- TUTIN T.G. et al., 1964-1980 - *Flora Europaea*. Cambridge Univ. Press, 5 v.
- UGOLINI U., 1898 - *Contributo allo studio della flora bresciana*. Comment. Ateneo di Brescia per l'anno 1897: 3-62.
- VIEGI L., CELA RENZONI G., D'EUGENIO M.L. e RIZZO A.M., 1990 - *Flora esotica d'Italia: le specie presenti in Abruzzo e in Molise (revisione bibliografica e d'erbario)*. Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 66 (1-2): 1-128.
- VIOLA S., 1951 - *Nuove stazioni di piante rare medicinali o avventizie*. Nuovo Giorn. Bot. Ital., n.s., 59 (2-4): 503-505.
- ZANGHERI P., 1976 - *Flora italica, I-II*. Cedam. Padova.
- ZUCCHETTI R., CAVANI M.R. e TERZO V., 1986 - *Contributo alla flora del tratto inferiore dell'Adda (Lombardia)*. Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. Pavia, s. 7, 5: 57-109.

Indirizzo dell'Autore:

EUGENIO ZANOTTI, viale Carso 3 - 25034 ORZINUOVI (Brescia)